

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 303**

**RIDUZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI
SULLA LINEA ACQUI TERME-OVADA
IN ESITO ALL'ALLERTA PER NEVE**

Presentato dal Consigliere regionale:

OTTRIA DOMENICO VALTER (primo firmatario)

Protocollo CR n. 5029

Pervenuta in data 11/02/2015

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00005029/A0101A -01 11/02/15 CR

09:13 11 FEB 2015 A01000 000284

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

CL 02-18-04/303/2015/X

INTERROGAZIONE N° 303

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula
Ordinarie a risposta orale in Commissione
Ordinarie a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐

OGGETTO: *Riduzione dei servizi ferroviari sulla linea Acqui Terme-Ovada in esito all'allerta meteo per neve*

Premesso che

- il "Piano neve e gelo" di Trenitalia e RFI prevede, in caso di forti ondate di maltempo annunciate tramite il Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale, sia riduzioni di velocità con conseguente allungamento dei tempi di viaggio, sia riduzioni dell'offerta, sino alla cancellazione di alcune corse per assicurare il mantenimento della mobilità ferroviaria in condizioni di sicurezza;
- il 4 febbraio u.s., a seguito di allerta meteo per neve, tale Piano è stato attivato con la soppressione di 35 treni, concentrati in particolare sulla linea Acqui Terme-Ovada - ben 12 corse su 26 - provocando pesanti disagi ai viaggiatori, in particolare ai pendolari;

considerato che

- anche al termine del periodo di allerta meteo sulla linea citata si sono verificati forti ritardi e disservizi, senza che Trenitalia abbia fornito spiegazioni al riguardo;
- tale riduzione di servizi non pare aver riguardato il trasporto merci e risulterebbe invece che proprio a causa del guasto ad un treno merci si sarebbero verificate ulteriori ripercussioni sulla regolarità del traffico passeggeri;

rilevato che

- i viaggiatori della Acqui Terme-Ovada lamentano da tempo continui, pesanti disservizi. Peraltro tale linea ferroviaria è stata inserita tra le peggiori d'Italia dal Rapporto 2013 di Legambiente, che considera le tratte colpite dalle maggiori riduzioni delle corse, nonché più in generale dai disservizi e dal sovraffollamento dei convogli;
- risulta quindi opportuno ed urgente che la Regione Piemonte intervenga presso Trenitalia e RFI per concordare misure preventive più idonee, in grado di contemperare l'esigenza di sicurezza con la necessità di assicurare il servizio pubblico soprattutto agli utenti pendolari, tenuto anche conto degli appelli che in tali occasioni vengono rivolti al fine di limitare il più possibile l'uso del mezzo privato;

sottolineato che

- in risposta ad una precedente interrogazione sulla tratta ferroviaria in questione, l'Assessore ai Trasporti ha precisato di avere già richiesto a RFI tutta la documentazione riguardante tale linea per capire quali siano le sue specifiche problematiche dal punto di vista strutturale, anche in vista di una prossima, eventuale riassegnazione delle tratte, dato che è intenzione della Regione Piemonte, una volta appurata la sostenibilità economica, chiedere alla Regione Liguria di acquisire la Acqui Terme-Ovada_Genova, proprio alla luce dell'ampia utenza piemontese che la utilizza;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- quali azioni intenda intraprendere nei confronti di Trenitalia e di RFI per evitare il continuo ripetersi di disagi e disservizi sulla linea ferroviaria Acqui Terme-Ovada.

Torino, 10 febbraio 2015